



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. [REDACTED] DEL [REDACTED]

Oggetto: Disciplina degli incentivi tecnici del Sistema Regione ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 33 della L.R. n. 8/2018.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, prendendo atto dell'importante riforma in materia di contrattualistica pubblica introdotta dal D.Lgs. 36/2023, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici", evidenzia che la finalità perseguita dal legislatore in materia di incentivi alle funzioni tecniche è quella di stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione e il risparmio di spesa conseguente al mancato ricorso a professionisti esterni.

L'art. 45 del richiamato Codice, rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche", rinvia all'Allegato I.10 per l'elenco (tassativo) delle attività da incentivare e prevede l'applicazione della disciplina in materia di incentivi alle funzioni tecniche a tutte le procedure disciplinate dal Codice, estendendola quindi anche alle procedure diverse dall'appalto e agli affidamenti diretti.

La previsione, sebbene semplificata rispetto alla versione precedente contenuta nell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, reca una disciplina non limitata alle linee generali, ma estesa a profili di dettaglio, e ciò allo scopo di prevenire le difficoltà e le incertezze in cui incorrono le amministrazioni nella fase applicativa, anche per i timori di responsabilità amministrativa connessa all'erogazione di incentivi non dovuti.

L'Assessore precisa che le risorse destinate alla remunerazione delle funzioni tecniche e alle ulteriori finalità di cui al richiamato art. 45 del D.Lgs. 36/2023, a valere sugli stanziamenti delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, sono soggette al limite massimo del 2% dell'importo posto a base dell'affidamento e trova applicazione anche agli affidamenti di servizi e forniture nei casi in cui sia nominato un Direttore dell'esecuzione.

Giova evidenziare che la relazione al Codice, nel commentare il comma 3 dell'art 45, precisa che gli incentivi per funzioni tecniche "sono erogati direttamente al personale dipendente, senza la confluenza nel fondo per l'incentivazione, come previsto dal previgente articolo 113 del D.Lgs. 50 del 2016, attuando una notevole semplificazione sul piano finanziario, burocratico e contabile".

Conseguentemente, l'80% delle risorse è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura tra il RUP e gli altri soggetti che svolgono le funzioni tecniche ma, a differenza di quanto accadeva in vigore del vecchio Codice, viene erogato direttamente al già menzionato personale dipendente impegnato nelle varie fasi del ciclo dell'appalto.

Si richiama in particolare il comma 4 dell'art. 45 del Codice, il quale subordina l'erogazione dell'incentivo all'accertamento e attestazione, ad opera del responsabile del servizio della struttura competente o da



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

altro dirigente incaricato, dell'effettivo svolgimento, da parte del dipendente, delle specifiche funzioni tecniche. È previsto un tetto massimo individuale: gli importi complessivamente maturati (secondo il criterio della competenza, a prescindere dalla data di pagamento) nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non possono superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. L'eventuale eccedenza confluisce, unitamente alle quote non erogate per prestazioni non svolte o non attestate, nell'altra componente di tali riscorse, ovvero il 20% previsto dal comma 5, con esclusione di quelle a destinazione vincolata, per le quali si individua, ai commi 6 e 7, la specifica destinazione.

Ancora, il comma 8, al pari della previgente disciplina, prevede che, se le amministrazioni o gli enti si avvalgono di una Centrale di committenza, possono destinare a quest'ultima una quota parte delle risorse di cui al comma 2 nel limite massimo del 25%.

Altra novità di rilievo da segnalare è la reintroduzione, tra le attività che possono essere soggette all'incentivazione, della progettazione, esclusa dal novero delle attività incentivabili dalla precedente disciplina.

Si evidenzia che l'allegato I.10 elenca nel dettaglio le attività che possono essere oggetto di remunerazione. Pertanto, nell'individuazione delle attività incentivabili, occorrerà modulare le risorse destinate agli incentivi sulla base delle attività effettivamente rese nella specifica procedura, tenendo presente che gli stessi possono essere erogati unicamente ai dipendenti dell'amministrazione, con esclusione del personale dirigente e dei soggetti esterni.

L'Assessore fa presente che le importanti novità legislative introdotte dal nuovo Codice in materia di incentivi alle funzioni tecniche determinano la necessità di riformare la precedente disciplina adottata con Deliberazione di Giunta Regionale 9/51 del 22.02.2019 e successivamente integrata con la DGR 19/21 del 21.05.2021 che, tuttavia, continuerà a trovare applicazione per le procedure bandite con il previgente Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Il nuovo quadro normativo non impone più l'adozione di un apposito regolamento e la costituzione di un apposito fondo, quale condizione essenziale ai fini del riparto degli incentivi, ma dispone che le amministrazioni si regolino, in tale ambito, secondo i propri ordinamenti. La semplificazione introdotta è volta a consentire alle Amministrazioni di organizzarsi nel modo più efficiente e, unita all'obbligo di definire i criteri, intende realizzare tutte le condizioni per rendere effettiva l'erogazione degli incentivi e dare concreta attuazione alla previsione normativa. Rimane, comunque, ferma la necessità che la definizione dei criteri avvenga mediante un atto a valenza generale che nel caso specifico della Regione Sardegna deve essere adottato dalla Giunta regionale. Lo stesso comunque troverà applicazione, oltre che per l'Amministrazione Regionale, per ogni Ente, Azienda ed Agenzia appartenente al Sistema Regione e costituirà, altresì, linea di indirizzo per tutte le Amministrazioni del Sistema dell'amministrazione pubblica della Sardegna ex art.1 comma 2ter della L.R. 31/98.

Questo orientamento trova fondamento anche nell'articolo 33 della Legge regionale 8/2018 il quale rimette la determinazione dei criteri di riparto degli incentivi alle funzioni tecniche per il Sistema Regione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ad una deliberazione della Giunta Regionale che assume valore di criterio guida per le Amministrazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere da b) ad h).

L'Assessore evidenzia che in relazione alla nuova disciplina si è tenuto conto del lavoro svolto dal Tavolo tecnico costituito presso ITACA che ha avuto il compito di elaborare uno schema di "Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023", al quale ha partecipato anche la Regione Sardegna. Il gruppo di lavoro, al fine di una maggiore semplificazione, ha scelto di individuare dei range con valori minimi e massimi per ogni fase incentivabile, affinché per ogni singola procedura, ciascuna Stazione Appaltante o Ente concedente possa valutare, sulla base della complessità dell'appalto o della concessione, il peso da assegnare ad ogni fase e/o attività. La versione definitiva dello schema predisposto dal Gruppo di lavoro ITACA è stata approvata in data 19 ottobre 2023 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome; tale schema costituisce la base per l'elaborazione della disciplina che questa Amministrazione intende adottare.

L'Assessore precisa che la disciplina di cui trattasi non è soggetta a contrattazione integrativa, secondo anche quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (parere MEF-RGS – Prot. 225928 del 12/09/2023); tuttavia, dalla lettura del combinato disposto degli articoli 45 e 1 del Codice, si ritiene che l'attribuzione degli incentivi debba avvenire nel rispetto delle modalità previste dalla contrattazione collettiva ed essere orientata al principio del risultato. Sul punto è chiara la relazione al codice che, nel commentare l'art. 1, comma 4 lett. b), specifica che "il risultato rappresenta anche criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative".

L'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione informa che, con le note prot. XX XXXX. del XXXXX 2024, è stata data apposita informativa, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 31/1998, alle organizzazioni sindacali del comparto dipendenti e dirigenti dell'Amministrazione e del CFVA e che la relativa concertazione si è svolta in data XXXXXX 2024.

Alla luce di quanto sopra, si propone all'approvazione della Giunta Regionale la "Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023" per la Regione Sardegna.

La Giunta Regionale, sentita e condivisa la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale del Personale e Riforma della Regione

DELIBERA

- di approvare l'allegata "Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023" che entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione sul BURAS;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- di confermare il mandato alla Direzione Generale della Centrale Regionale di Committenza, in raccordo con la Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione, per la predisposizione di eventuali circolari interpretative, per il rilascio di pareri e per la disciplina di dettaglio da fornire agli Enti che ne facciano richiesta, in continuità con quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale 9/51 del 22.02.2019.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

XXXXXXXXXXXX

La Presidente

Alessandra Todde